

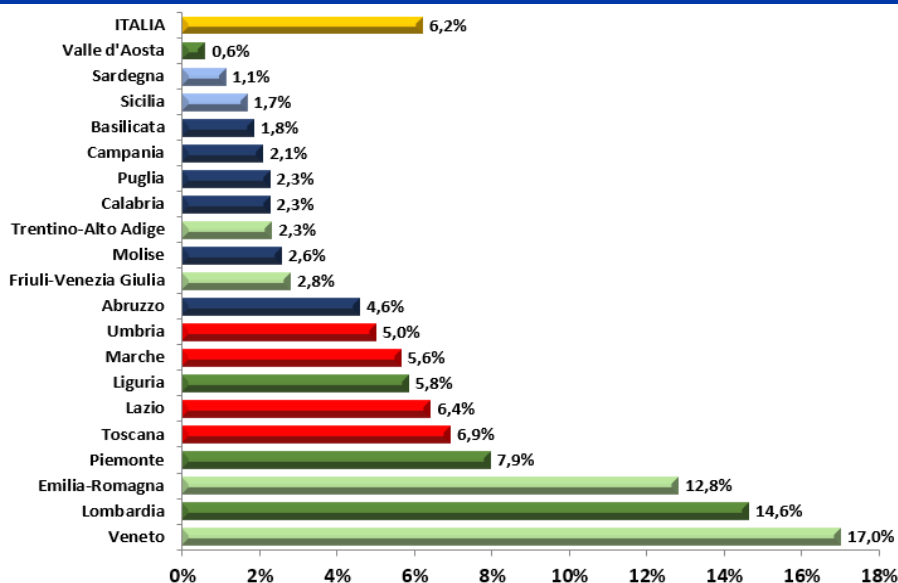
## IL RILANCIO: LE COOPERATIVE DI “STRANIERI”, INCLUSIONE SOCIALE E MULTICULTURALITÀ

<sup>1</sup> L'analisi sulle cooperative di stranieri (definizione camerale), senza distinzione di appartenenza associativa, fa riferimento alla consistenza al 31 Dicembre 2019 delle cooperative registrate come attive presso le Camere di Commercio in Italia. Si considerano di stranieri le cooperative la cui partecipazione di persone non nate in Italia tra i soci risulta superiore al 50% del totale. Nell'ambito dell'analisi per micro area territoriale (rif.: tavola cartografica pag.2) i dati relativi alla provincia di Monza e della Brianza sono stati aggregati a quelli della città metropolitana di Milano, mentre quelli della provincia di Fermo sono stati aggregati a quelli della provincia di Ascoli Piceno (Elaborazioni: Albo Nazionale delle Cooperative, Studi & Ricerche n. 103 Febbraio 2020 Fondosviluppo spa, banca dati Aida Bureau Van Dijk e Registro Imprese delle Camere di Commercio su dati Infocamerale).

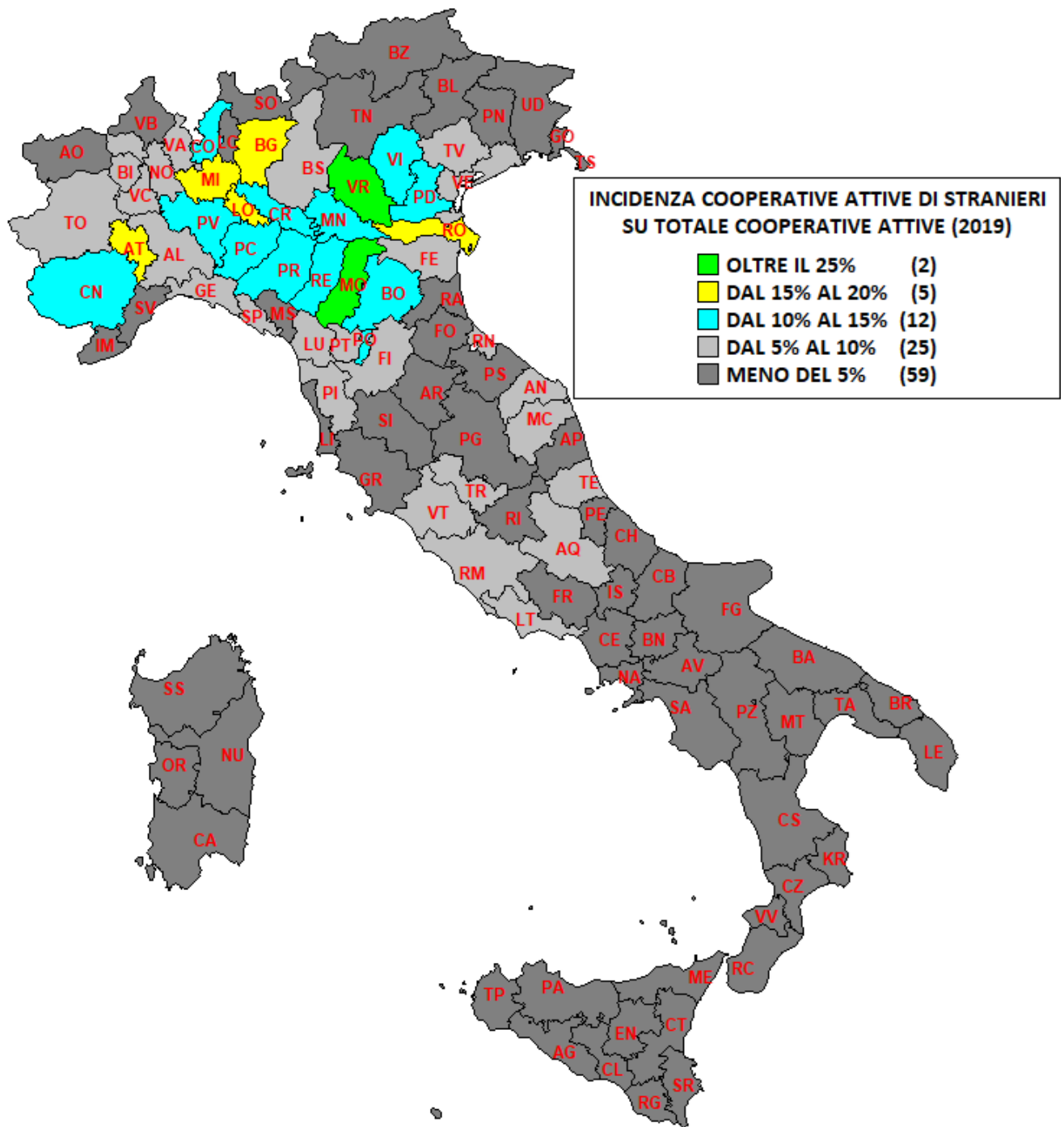
Le cooperative di stranieri, diffuse principalmente nella filiera dei trasporti e logistica e in quella delle costruzioni, oltre a rappresentare un esempio virtuoso di inclusione sociale e di multiculturalità, si confermano anche come una componente strutturale del sistema imprenditoriale cooperativo in Italia.

Nel complesso, a fine 2019, si contano 4.878 cooperative di stranieri, pari al 6,2% del totale delle cooperative registrate come attive presso le Camere di Commercio in Italia. Su base territoriale al Nord si segnala un peso maggiore della cooperazione di stranieri. A livello regionale, il Veneto registra la più alta incidenza di cooperative attive di stranieri sul totale delle cooperative attive (il 17%, con punte del 29,8% nel Veronese - rif.: tavola cartografica pagina seguente -), e precede la Lombardia (con il 14,6%), l'Emilia Romagna (con il 12,8%) e il Piemonte (con il 7,9%). Al Centro si segnala la Toscana (che con il 6,9% di cooperative di stranieri sul totale delle attive si colloca in quinta posizione nella graduatoria nazionale). Tra le regioni che, invece, registrano l'incidenza più bassa di cooperative attive di stranieri rispetto al totale delle cooperative attive presenti nel territorio si segnalano, nell'ordine, la Valle d'Aosta (con lo 0,6%), la Sardegna (con l'1,1%), la Sicilia (con l'1,7%) e la Basilicata (con l'1,8%).<sup>1</sup>

IL PESO DELLE COOPERATIVE ATTIVE DI STRANIERI SUL TOTALE DELLE COOPERATIVE ATTIVE IN ITALIA PER REGIONE - 2019 - (Rif.: CCIAA) - % -

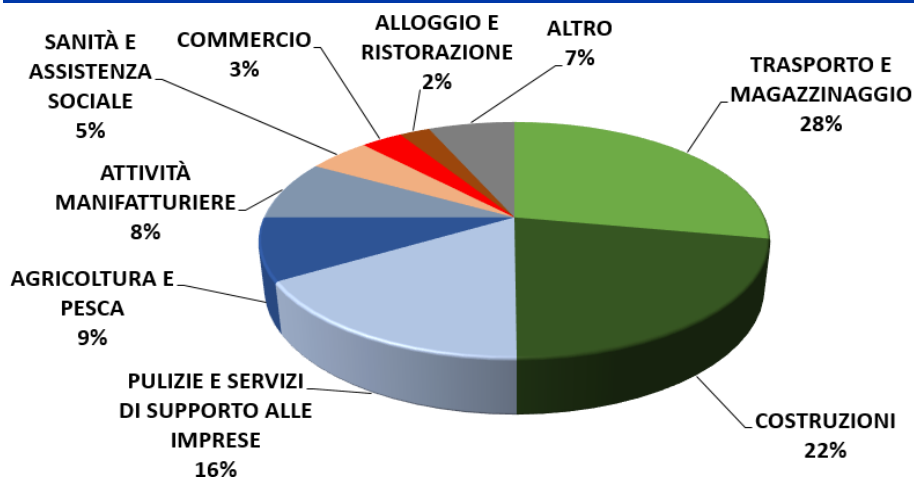


**IL PESO DELLE COOPERATIVE ATTIVE DI STRANIERI SUL TOTALE DELLE COOPERATIVE ATTIVE IN ITALIA PER MICRO AREA TERRITORIALE**  
 - 2019 - (Rif.: suddivisione territorio italiano in 103 micro aree) -CCIAA -%



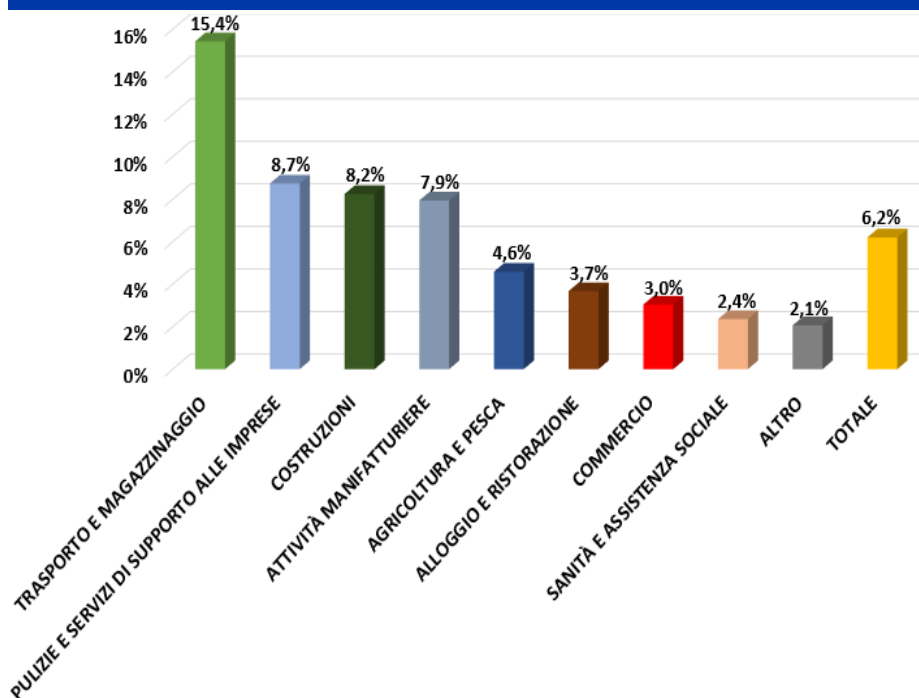
Le cooperative di stranieri sono diffuse in tutti i settori economici. Di fatto il movimento cooperativo ha saputo dare risposte ai bisogni dei migranti in tutti gli ambiti del sistema produttivo del nostro Paese. Nel complesso il 28% delle cooperative di stranieri è attivo nella filiera del trasporto e magazzinaggio. Il 22% opera nelle costruzioni. Il 16% è attivo nell'ambito delle pulizie e dei servizi di supporto alle imprese. Il 9% nell'agricoltura e pesca. L'8% nell'industria. Il 5% nella sanità e assistenza sociale. Il 3% nel commercio. Il 2% nell'alloggio e ristorazione. Il restante 7% è attivo in altri ambiti.

**RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE ATTIVE DI STRANIERI IN ITALIA PER SETTORE**  
- 2019 - (Rif.: CCIAA) -% -



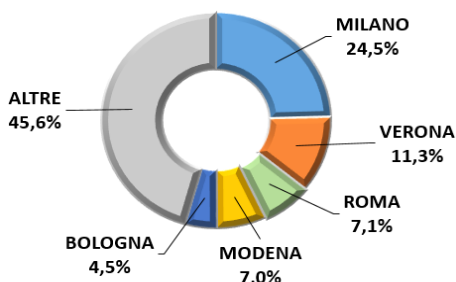
In alcuni ambiti si segnala un peso molto consistente di cooperative di stranieri. In particolare nel trasporto e magazzinaggio il 15,4% del totale delle cooperative attive è di stranieri. Si segnala, inoltre, un'incidenza superiore al dato nazionale anche nell'ambito delle pulizie e dei servizi di supporto alle imprese (con l'8,7%), nelle costruzioni (con l'8,2%) e nelle attività manifatturiere (con il 7,9%).

**IL PESO DELLE COOPERATIVE ATTIVE DI STRANIERI SUL TOTALE DELLE COOPERATIVE ATTIVE IN ITALIA PER SETTORE - 2019 - (Rif.: CCIAA) -% -**



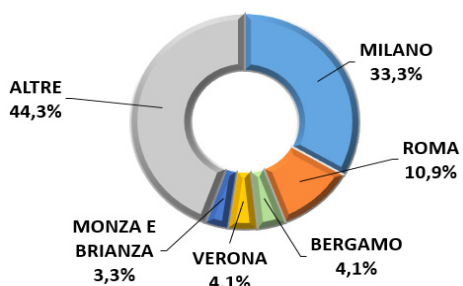
L'analisi territoriale (micro aree) permette di individuare i principali ambiti di attrazione per l'insediamento delle attività economiche in forma cooperativa degli immigrati. In particolare, nel trasporto e magazzinaggio una cooperativa attiva di stranieri su quattro (il 24,5% del totale) è localizzata nella città metropolitana di Milano. A seguire si segnala la provincia di Verona con l'11,3%, la città metropolitana di Roma con il 7,1%, la provincia di Modena con il 7% e, al quinto posto della graduatoria assoluta, la città metropolitana di Bologna con il 4,5% del totale.

**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO: RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE ATTIVE DI STRANIERI IN ITALIA PER PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA - 2019 - (Rif.: CCIAA) -% -**



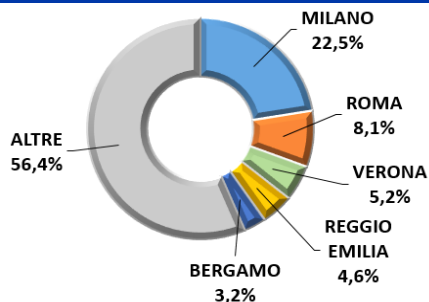
La città metropolitana di Milano guida anche la graduatoria delle cooperative di stranieri nell'ambito delle pulizie e dei servizi di supporto alle imprese. Una cooperativa attiva di stranieri su tre del settore (il 33,3% del totale) è localizzata nell'area metropolitana di Milano. A seguire si segnala la città metropolitana di Roma con il 10,9%, la provincia di Bergamo con il 4,1%, la provincia di Verona con il 4,1% e, al quinto posto della graduatoria assoluta, la provincia di Monza e della Brianza con il 3,3% del totale.

**PULIZIE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE: RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE ATTIVE DI STRANIERI IN ITALIA PER PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA - 2019 - (Rif.: CCIAA) -% -**



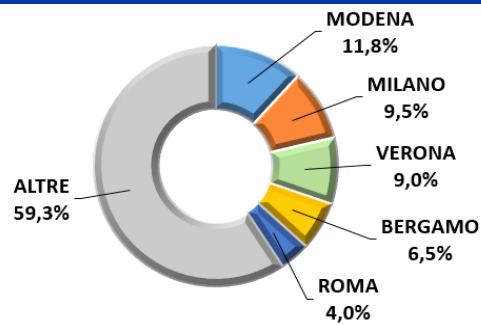
Nelle costruzioni il 22,5% delle cooperative attive di stranieri ha sede nell'area metropolitana di Milano. A seguire si segnala la città metropolitana di Roma con l'8,1%, la provincia di Verona con il 5,2%, la provincia di Reggio Emilia con il 4,6% e, al quinto posto della graduatoria assoluta, la provincia di Bergamo con il 3,2% del totale.

**COSTRUZIONI: RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE ATTIVE DI STRANIERI IN ITALIA PER PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA - 2019 - (Rif.: CCIAA) -% -**



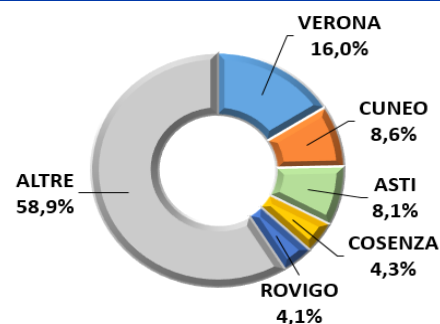
Nell'ambito delle attività manifatturiere la provincia di Modena guida la graduatoria nazionale con l'11,8% delle cooperative attive di stranieri. A seguire si segnala la città metropolitana di Milano con il 9,5%, la provincia di Verona con il 9%, la provincia di Bergamo con il 6,5% e, al quinto posto della graduatoria assoluta, la città metropolitana di Roma con il 4% del totale.

**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE: RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE ATTIVE DI STRANIERI IN ITALIA PER PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA - 2019 - (Rif.: CCIAA) -%-**



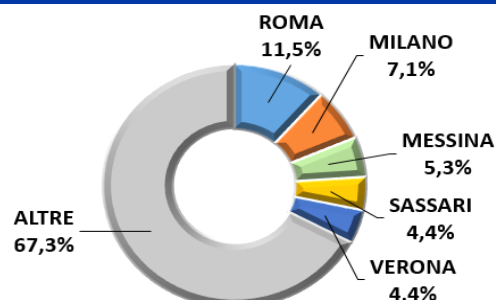
Con riferimento al settore primario (agricoltura e pesca) la provincia di Verona guida la graduatoria nazionale con il 16% delle cooperative attive di stranieri. A seguire si segnala la provincia di Cuneo con l'8,6%, la provincia di Asti con l'8,1%, la provincia di Cosenza con il 4,3% e, al quinto posto della graduatoria assoluta, la provincia di Rovigo con il 4,1% del totale.

**AGRICOLTURA E PESCA: RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE ATTIVE DI STRANIERI IN ITALIA PER PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA - 2019 - (Rif.: CCIAA) -%-**



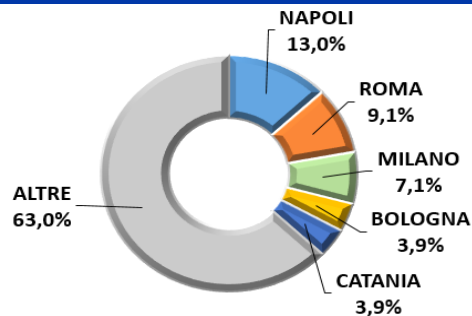
Per quanto riguarda il settore alloggio e ristorazione la città metropolitana di Roma guida la graduatoria nazionale con l'11,5% delle cooperative attive di stranieri. A seguire si segnala la città metropolitana di Milano con il 7,1%, la provincia di Messina con il 5,3%, la provincia di Sassari con il 4,4% e, al quinto posto della graduatoria assoluta, la provincia di Verona con il 4,4% del totale.

**ALLOGGIO E RISTORAZIONE: RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE ATTIVE DI STRANIERI IN ITALIA PER PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA - 2019 - (Rif.: CCIAA) -%-**



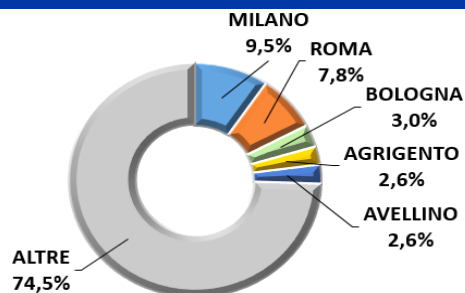
Nel settore del commercio i poli di attrazione delle cooperative di stranieri sono le città metropolitane. In particolare, la città metropolitana di Napoli guida la graduatoria nazionale con il 13% delle cooperative attive di stranieri. A seguire si segnala la città metropolitana di Roma con il 9,1%, la città metropolitana di Milano con il 7,1%, la città metropolitana di Bologna con il 3,9% e, al quinto posto della graduatoria assoluta, la città metropolitana di Catania con il 3,9% del totale.

**COMMERCIO: RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE ATTIVE DI STRANIERI IN ITALIA PER PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA - 2019 - (Rif.: CCIAA) -% -**



Nell'ambito della sanità e assistenza sociale il quadro si presenta più eterogeneo. La città metropolitana di Milano guida la graduatoria nazionale con il 9,5% delle cooperative attive di stranieri. A seguire si segnala la città metropolitana di Roma con il 7,8%, la città metropolitana di Bologna con il 3%, la provincia di Agrigento con il 2,6% e, al quinto posto della graduatoria assoluta, la provincia di Avellino con il 2,6% del totale.

**SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE: RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE ATTIVE DI STRANIERI IN ITALIA PER PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA - 2019 - (Rif.: CCIAA) -% -**



Infine, nell'insieme degli altri settori (residuali) la città metropolitana di Milano e di Roma guidano la graduatoria nazionale con la stessa quota pari al 13,4% del totale delle cooperative attive di stranieri. Seguono, a distanza, la città metropolitana di Messina con il 3,4%, la provincia di Modena con il 3,1% e, al quinto posto della graduatoria assoluta, la città metropolitana di Bari con il 2,8% del totale.

**ALTRI SETTORI: RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE ATTIVE DI STRANIERI IN ITALIA PER PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA - 2019 - (Rif.: CCIAA) -% -**

